



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI ALL'INFANZIA E  
ISTRUZIONE

Determinazione Dirigenziale	
N. 18/ 66	di data 31/10/23

**Oggetto: AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ELETTRODOMESTICI PER I NIDI D'INFANZIA COMUNALI E LE SCUOLE PROVINCIALI DELL'INFANZIA CON SEDE NEL COMUNE DI TRENTO. IMPEGNO DELLA SPESA DI EURO 27.938,00 (IVA INCLUSA). CIG Z853D10A0D.**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che il Comune di Trento gestisce in forma diretta 6 nidi d'infanzia comunali e e assicura il regolare funzionamento di 21 scuole provinciali dell'infanzia;

atteso che in tale ambito provvede anche alla fornitura di apparecchiature in dotazione alle cucine e alle lavanderie delle suddette strutture, al fine di garantire al meglio l'erogazione del servizio di nido e di scuola dell'infanzia;

visto le diverse richieste provenienti da alcune strutture di sostituire alcune apparecchiature non funzionanti e non più riparabili;

considerato pertanto necessario avviare una procedura di affidamento della fornitura degli elettrodomestici da sostituire;

richiamato l'art. 17 comma 1 del Dlgs. 36/2023 "Nuovo codice dei contratti pubblici"il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento le stazioni appaltanti adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezioni degli operatori economici e delle offerte;

considerato che le modalità di consegna e di pagamento dei beni nonché le altre principali obbligazioni contrattuali, oltre alle caratteristiche degli articoli oggetto della fornitura, sono definite nella lettera invito che sarà allegata alla RDO;

dato atto che il valore stimato della fornitura di elettrodomestici necessaria a soddisfare in parte le diverse richieste delle strutture ammonta ad 22.900,00 euro oltre a iva al 22% per complessivi 27.938,00 euro;

richiamato l'art 50, comma 1, lett. b) del Dlgs 36/2023 che consente di ricorrere all'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro;

atteso che, ai sensi dell'art. 21 comma 4 della L.P. 23/1990 è consentito il ricorso alla trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei fino alla soglia prevista dalla normativa statale sopra citata;

visto l'art. 31, comma 2, lett h), del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti che prevede la possibilità di ricorrere alla trattativa privata per la scelta del contraente per la fornitura di beni, qualora il valore del contratto non superi il limite stabilito per la trattativa privata dalla legge provinciale in materia contrattuale;

pagina 1/4

ritenuto pertanto di individuare il contraente tramite la procedura della trattativa privata, secondo le modalità prescritte dagli articoli 103 e ss. del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare:

- gli artt. 39 bis e ter della legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e s.m., la circolare della Provincia Autonoma di Trento 17.12.2012 prot. 5506/2012/721322/3.5, le delibere della Giunta provinciale 24.05.2013 n. 973, 11.07.2013 n. 1392 e 29.06.2015 n. 1097, 14.10.2016 n. 1795, 15.06.2018 n. 10340 e 1.08.2018 n. 1384;
- l'art. 36 ter 1 della l.p. 19.07.1990 n. 23 e s.m., ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando apposite convenzioni quadro o gli strumenti del mercato elettronico forniti dall'Agenzia per gli appalti o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip s.p.a. o, in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni del medesimo articolo, ferma restando la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da Consip s.p.a.;
- la circolare a firma congiunta della Direzione generale e dell'Area tecnica e del territorio "legge provinciale 12 febbraio 2019 n. 1 "Variazione al bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2019-2021" – Disposizioni di interesse per i contratti pubblici" di data 20 marzo 2019 n. 3 prot. 81723;

ritenuto di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto tramite il ricorso agli strumenti elettronici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, compresa la disposizione sopra esposta che introduce la soglia di rilevanza di 5.000 euro, dando fin d'ora atto che si farà ricorso al mercato tradizionale nel caso in cui i beni richiesti non siano acquisibili mediante gli strumenti predetti, con le caratteristiche essenziali per il soddisfacimento delle esigenze cui è finalizzata l'acquisizione, come sarà attestato dalla documentazione agli atti del Servizio;

verificato che tra gli strumenti della centrale di committenza regionale costituita dall'APAC non risulta attiva alcuna convenzione relativa alla fornitura di cui in oggetto;

preso atto altresì che sul mercato elettronico (MEPAT) messo a disposizione dall'APAC risulta attivo il bando;

ritenuto di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto attraverso il ricorso agli strumenti elettronici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate mediante l'esperimento di una richiesta di offerta (RDO) sul mercato elettronico MePat;

ritenuto di invitare tre operatori economici scelti tra gli iscritti al suddetto bando MePat "Attrezzature per cucina e forniture per ristorazione";

dato atto che nel rispetto del principio di rotazione si è ritenuto di non invitare i due precedenti operatori economici aggiudicatari delle forniture affidate nel precedente biennio;

considerato altresì che le caratteristiche tecniche degli articoli richiesti sono definite in modo preciso e puntuale nella lettera invito anche in ragione delle funzionalità richieste e presenti sul mercato;

dato atto inoltre che, ai sensi dell'art. 52 comma 1, nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

ritenuto, pertanto di procedere all'aggiudicazione della procedura in parola con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.lgs. 36/2023;

dato atto che la spesa stimata per la fornitura in oggetto ammonta a complessivi euro 27.938,00 (Iva al 22% inclusa) e sarà rideterminata in esito alle risultanze delle offerte presentate;

atteso che si provvederà alla stipulazione del contratto, nella forma dello scambio di

corrispondenza commerciale ai sensi dell'art. 15, comma 3 della L.P. 23/1990;

accertato che la spesa per la presente procedura trova copertura:

- per euro 7.930,00 (iva inclusa) al capitolo 7092, centro gestore 18.07, anno 2023
- per euro 10.309,00 (iva inclusa) al capitolo 7054, centro gestore 18.03, anno 2023
- per euro 9.699,00 (iva inclusa) al capitolo 7182, centro gestore 18.01, anno 2023

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il D.lgs. 36/2023 "Nuovo codice dei contratti pubblici";
- L.P. 23/1990 e ss. mm.;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale di data 30.12.2020 prot. n. 98/2020/05 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

#### d e t e r m i n a

1. di avviare la procedura finalizzata all'affidamento della fornitura di elettrodomestici vari destinati ad alcuni nidi e scuole dell'infanzia del Comune di Trento, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, previa richiesta di offerta

pagina 3/4

(RDO) sul MePat - CIG Z853D10A0D;

2. di invitare, per le ragioni esposte in premesse, tre operatori economici iscritti al bando MePat "Attrezzature per cucina e forniture per ristorazione" escludendo i due precedenti operatori economici aggiudicatari delle forniture affidate nel precedente biennio;
3. di impegnare la somma di € 27.938,00 (iva inclusa), che sarà rideterminata in base all'esito delle offerte presentate e di imputare la spesa ai capitoli di seguito elencati con riferimento all'esercizio finanziario 2023 indicati del P.E.G. 2023-2024-2025, che presentano la necessaria disponibilità:
  - per euro 7.930,00 (iva inclusa) al capitolo 7092, centro gestore 18.07, anno 2023
  - per euro 10.309,00 (iva inclusa) al capitolo 7054, centro gestore 18.03, anno 2023
  - per euro 9.699,00 (iva inclusa) al capitolo 7182, centro gestore 18.01, anno 2023
4. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2023;
5. di procedere all'aggiudicazione della procedura in parola con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.lgs. 36/2023;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, la sottoscritta Dirigente Servizio Servizi all'Infanzia e Istruzione, o in sua sostituzione il Dirigente sostituto individuato con disposizione del Direttore Generale, provvederà alla stipulazione del contratto, nella forma dello scambio di corrispondenza commerciale;
7. di individuare quale responsabile della gestione del contratto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 7 bis, comma 3, lettera g) e art. 12, comma 1, del Regolamento per la disciplina dei contratti, la Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia e Istruzione o persona da questi delegata.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Marcella Seppi

Trento, addì 31/10/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI ALL'INFANZIA E  
ISTRUZIONE

**Determinazione Dirigenziale**

N. 18/ 66

di data 31/10/23

**Oggetto: AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ELETTRODOMESTICI PER I NIDI D'INFANZIA COMUNALI E LE SCUOLE PROVINCIALI DELL'INFANZIA CON SEDE NEL COMUNE DI TRENTO. IMPEGNO DELLA SPESA DI EURO 27.938,00 (IVA INCLUSA). CIG Z853D10A0D.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2023	04062.02.07092	U.2.02.01.03.999	1807		312723	7.930,00	70000"AVAN ZO DI AMMINISTR AZIONE LIBERO	126636 (1128032 8)
U		2023	04012.02.07054	U.2.02.01.03.999	1803		312623	10.136,30	70000"AVAN ZO DI AMMINISTR AZIONE LIBERO	126637 (1128032 9)
U		2023	12012.02.07182	U.2.02.01.03.999	1801		312523	9.699,00	60000"AVAN ZO ECONOMIC O	126638 (1128033 0)
U		2023	04012.02.07054	U.2.02.01.03.999	1803		312623	172,70	60000"AVAN ZO ECONOMIC O	126659 (1128202 5)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

pagina 1/2

Trento, addì 6 novembre 2023

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi